

## "UN' ASSEMBLEA PROVINCIALE COSTITUENTE PER LA PROVINCIA DI SONDRIO"

Gianfranco Cucchi

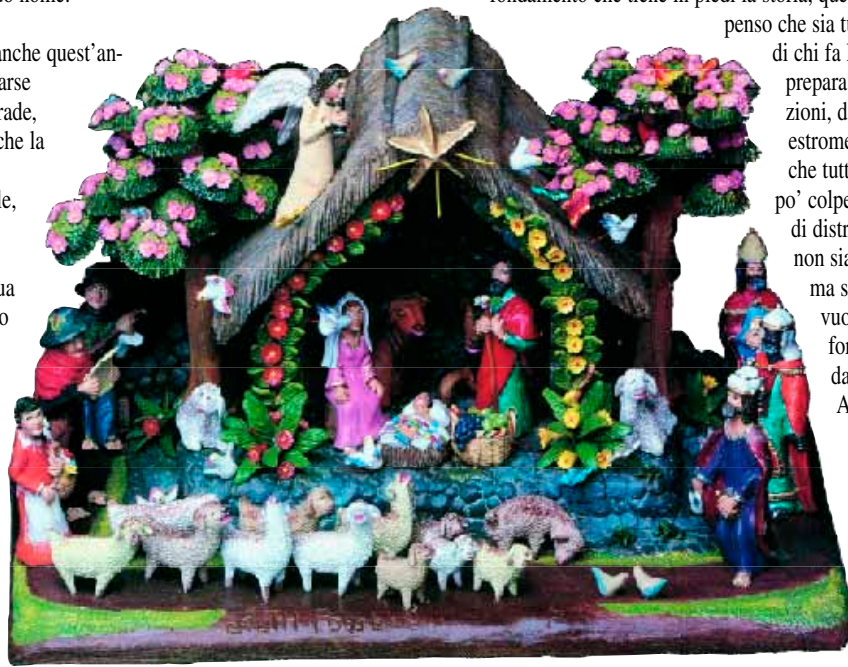
Le Acli della Provincia di Sondrio, con riferimento al dibattito politico in Regione Lombardia sulla fase costituente con la richiesta di una maggiore autonomia dell'Ente di Governo Regionale, rispetto ai temi dell'ambiente, dell'istruzione, della sanità, dell'energia, delle infrastrutture e dei beni culturali con lo strumento del federalismo fiscale, auspica una maggiore considerazione dei problemi atavici della nostra Provincia. La Costituzione Italiana, con l'articolo 116, prevede forme particolari di autonomia alle Regioni e agli Enti Locali, mentre all'articolo 119 si afferma che gli Enti Locali hanno autonomia finanziaria di entrata e di spesa. Si ritiene a questo proposito che il federalismo possa essere sviluppato in un'ottica soprattutto verso quelle Province più periferiche e più disagiate. La nostra Provincia, insieme a Belluno e alla nuova Provincia di Verbania, interamente montane, non gode di uno stato di autonomia come tutte le altre Province Alpine. Questo dato ha accentuato, in modo particolare in questi ultimi anni, alcune ataviche problematiche legate allo sfruttamento dell'ambiente da parte delle aziende elettriche, la crisi della sanità per mancanza di investimenti, l'arretratezza delle infrastrutture di comunicazione territoriale ed informatica, la crisi dell'agricoltura, in modo particolare della zootecnia e della coltivazione della vite. A questi handicap strutturali hanno sofferito la consueta laboriosità e tenacia della nostra gente, abituata a lavorare sodo e restia alla protesta e alle rivendicazioni. La Regione Lombardia non ha considerato queste nostre caratteristiche con provvedimenti legislativi che sostengano in modo deciso e lungimirante questi nostri settori deboli nell'epoca della globalizzazione. Questi problemi si sono particolarmente accentuati negli ultimi anni con un "vulnus" alla democrazia provinciale, rappresentato dalla mancata elezione di membri della nostra Provincia né in Consiglio Regionale né al Parlamento. E' la prima volta nella storia della Repubblica Italiana. Questo stato di cose esprime una grave preoccupazione sul futuro dello sviluppo sociale ed economico delle nostre Vallate alpine. E' auspicabile che la Regione Lombardia capisca queste ragioni ed elabori una Legge Regionale di concerto con il Parlamento, che garantisca una maggiore autonomia non solo al Governo Regionale ma anche alla Provincia di Sondrio, con il riconoscimento, finalmente, della sua specificità di territorio interamente alpino. Auspichiamo che la Provincia, i Comuni, le Forze Sociali e Politiche riescano a trovare un'unità di intenti istituendo un'Assemblea Costituente Provinciale per il riconoscimento dei nostri diritti. In alternativa non sarebbe troppo lontana la proposta di indire un referendum provinciale che nasca da un'esigenza condivisa per affermare le nostre ragioni.

## TANTI AUGURI... GESÙ!

Mons. Valerio Modenesi, Arciprete di Sondrio

Caro Gesù, scusa se mi rivolgo a Te semplicemente: voglio farti gli auguri. Ti chiamo Gesù come faceva la tua Mamma, col nome scelto da Giuseppe su indicazione dall'alto. Mi sembra che sei anche tu un "sans papier", scippato del tuo nome, quello di famiglia. Parlo della famiglia, quella di Nazareth, non quella del cielo. Nei momenti ufficiali ti chiamano Salvatore, Inviato, Messia, Cristo, Signore, tutti nomi che ti competono, ma mi sembra che quello di famiglia, intimo, semplice, Gesù, si è un po' perso, è giù di moda. Per la verità qualche nonno, cui ancora sia possibile raccontare di te e del tuo Natale ai nipotini, lo usa ancora; ma i grandi si vergognano un po'. Riprenditi il tuo nome.

Auguri Gesù! Le luminarie anche quest'anno sono comparse nelle nostre strade, illuminano anche la torre civica. Perché è Natale, si dice, ma non so se tutti pensano alla tua nascita. L'anno scorso al mercato affollato della vigilia, alcune



bambine (età della scuola d'infanzia o poco più) offrivano ai passanti frettolosi una tua immagine modellata da loro nella creta. A tutti dicevano, con un sorriso ingenuamente birichino, "Hanno sloggiato Gesù e non ha più casa: portalo tu a casa tua!" E' vero Gesù che nelle nostre belle case non c'è più posto per te? Stai vivendo da esiliato come una volta? Mi sbaglio o ti piace assomigliare ai tanti, immigrati o no, senza tetto? Da Te posso aspettarmi di tutto: sei molto fantasioso nel tuo farsi uno con l'uomo di tutti i tempi! Torna a vivere tra noi. Auguri Gesù! Poi c'è anche quella storia della pietra scartata dai costruttori che senza di essa tutto crolla. Vuoi vedere che anche noi del ventesimo secolo rischiamo di scartare la pietra che è il fondamento che tiene in piedi la storia, quella vera? Non

penso che sia tutta colpa di chi fa le leggi e prepara le costituzioni, dalle quali sei estromesso: penso che tutti siamo un po' colpevoli almeno di distrazioni. Forse non siamo cattivi, ma superficiali e vuoti d'ideali, forse sì. Torna darci speranza. Auguri Gesù!

## MONS. DIEGO COLETTI, GIÀ VESCOVO DI LIVORNO, NOMINATO VESCOVO DI COMO

Nel premettere un più che doveroso ringraziamento al nostro Vescovo Mons. Alessandro Maggolini per tutto quanto ha fatto e rappresentato per il nostro Movimento, Le ACLI sondriesi danno il benvenuto e augurano una buona e lunga permanenza al nuovo Presule Mons. Diego Coletti. Come già in altra occasione hanno avuto modo di ricordare, chiedono che la provincia di Sondrio, per la sua notevole estensione, possa avere un Vescovo ausiliario per sentirsi maggiormente vicina al proprio pastore. Ritengono non proponibile la formazione di una diocesi di Sondrio, ma osano chiedere che almeno la nostra diocesi venga definita come "Diocesi di Como e di Sondrio".

### Note biografiche

Mons. Diego Coletti è nato a Milano



nel settembre del 1941. Nel 1960, dopo aver conseguito la maturità classica presso il Liceo Parini, è entrato nel Seminario di Milano. Nel 1965 venne ordinato presbitero della diocesi di Milano. Tra i suoi molteplici incarichi ricordiamo: la nomina a Rettore del

Seminario Teologico di Venegono Inferiore; parroco della comunità di Pino Lago Maggiore (VA), nella diocesi di Milano; assistente diocesano dell'AGESCI, e dal 1985 al 1989 assistente diocesano e regionale (Lombardia) dell'Azione Cattolica; Rettore del Pontificio seminario lombardo in Roma; consultore della Congregazione per gli istituti di vita consacrata; presidente dell'ARCR (Associazione dei rettori dei collegi ecclesiastici di Roma) e dal 1997 è assistente nazionale dell'AGESCI. Nell'anno 2000 venne nominato vescovo di Livorno. Consacrato Vescovo nel Duomo di Milano il 13 gennaio 2001 dal card. Carlo Maria Martini, prese possesso della diocesi di Livorno il 4 febbraio 2001.

La Presidenza provinciale delle ACLI

## ERO STRANIERO E MI AVETE OSPITATO

don Augusto Bormolini, assistente spirituale provinciale delle ACLI

Qualche settimana fa sono stati presentati in Provincia i dati sugli immigrati nella nostra Valtellina. Sono circa 6300. Sono in crescita anche se la nostra è la provincia lombarda con minor numero di stranieri immigrati. Al di là dei dati numerici e statistici che tutti i giornali hanno riportato mi sembra utile formulare alcune riflessioni sul fenomeno.

### 1. Un fenomeno "storico"

Un secolo fa erano i giovani dei nostri paesi che partivano numerosi per trovare lavoro in altre nazioni (Australia, Argentina, America...). Oggi sono i giovani di altre nazioni che arrivano da noi con la speranza di uscire da situazioni di povertà e di miseria. L'immigrazione è sì un fenomeno oggi particolarmente rilevante favorito dalla "globalizzazione", ma, se pur in misura meno appariscente, bisogna riconoscere che emigrazione ed immigrazione di persone ci sono sempre state nella storia. Da sempre i popoli hanno cercato condizioni migliori di vita. E i poveri vanno dove c'è il pane. La nostra Europa ne è un esempio. Basta pensare alle cosiddette "invasioni barbariche", un fenomeno immigratorio "ante litteram", o alla nostra Regione che prende il nome stesso dai Longobardi. Anche il nostro futuro si preannuncia così. Il "meticcio" è inevitabile.

### 2. Il bisogno di immigrati

Quando in una famiglia c'è un anziano da curare perché non autosufficiente, quando ci sono lavori manuali molto faticosi da svolgere, quando in alcuni settori della nostra agricoltura e zootecnia non si trovano più giovani del posto disponibili ad impegnarsi, allora le famiglie, gli impresari edili, le aziende agricole ben volentieri ricorrono a persone che provengono da altre nazioni o continenti. Ho in mente ad esempio un giovane padre del Perù che fa il casaro e due giovani rumeni che accudiscono i vitelli sui nostri alpeggi. Quindi gli immigrati sono necessari, indispensabili. Sono delle risorse anche per la nostra economia locale.

### 3. Le possibili paure

Pur essendo utili gli immigrati ci preoccupano. Sono diversi da noi. Altra lingua, altra cultura, altre sembianze somatiche, altri usi e costumi, altre tradizioni, altre religioni. Il nuovo, l'altro, il diverso spaventa sempre, non è facile accettarlo d'istinto. Siamo portati ad evitarlo, a chiuderci a riccio, a non entrare in relazione. Fa parte della nostra natura. Una iniziale diffidenza è quindi da mettere in conto. Ma bisogna anche tener presente che certi sospetti e tanti pregiudizi sono spesso favoriti e amplificati dai mezzi di informazione che inevitabilmente evidenziano il fatto negativo compiuto da un extracomunitario e quasi mai ci informano della maggioranza di loro che fanno una vita regolare e rispettosa delle nostre leggi.

### 4. L'obiettivo dell'integrazione

Non basta volere gli immigrati come forza lavoro, come badanti, come operai come contadini. Non è giusto ritenerli quasi delle macchine o dei robot di servizio. Sono persone, hanno una dignità. Hanno desideri, bisogni, sentimenti, emozioni, virtù e difetti come tutti noi. Vivono con le loro famiglie e con i loro figli che vanno a scuola insieme ai nostri. C'è quindi bisogno di una vera integrazione. Questo significa volerli incontrare anche fuori dal lavoro, ascoltarli, accoglierli, far loro spazio nelle nostre comunità. La conoscenza personale che solo tramite il dialogo può avvenire, ci permette di capirli e comprenderli meglio. Una loro migliore integrazione arricchisce anche tutti noi. Possiamo

continua a pag. 3

## IN TURCHIA IL PELLEGRINAGGIO NAZIONALE DELLE ACLI

Nello scorso mese di giugno le ACLI hanno organizzato un "viaggio - pellegrinaggio" in Turchia "sulle orme delle prime comunità cristiane, al crocevia di popoli, culture e fedi". Il pellegrinaggio è iniziato a Efeso presso la "Casa di Maria" con una meditazione seguita dalla celebrazione eucaristica. Era accompagnato dal neoletto Presidente nazionale Andrea Olivero, dalla responsabile nazionale della Funzione "Vita Cristiana" Sig.ra Paola Vacchina e da una esperta teologa che "cammin facendo" ci ha illustrato la storia dei primi Concili ecumenici celebrati a Efeso e a Costantinopoli. Della provincia di Sondrio, hanno partecipato sei nostri tessarati. In particolari incontri con alcune comunità religiose abbiamo rivissuto il ricordo di queste prime comunità, tanto care all'apostolo Paolo, e preso atto della situazione attuale.

Un incontro programmato e particolarmente toccante per tutti, anche per il suo significato "ecumenico", è stato quello con il Patriarca di Costantinopoli Sua Beatitudine Bartolomeo I che ha voluto la nostra partecipazione alla celebrazione dei Vespri, da lui stesso presieduta, seguita poi da un discorso in lingua italiana molto ricco di spunti di pace, di concordia e tanta speranza di "Riconciliazione", terminando con il ricordo dell'incontro, ritenuto assai positivo, con Giovanni Paolo II. Abbiamo pertanto seguito con speciale trepidazione il recente viaggio pastorale del S. Padre Benedetto XVI, viaggio che ha avuto inizio proprio a Efeso (come il nostro pellegrinaggio) ed è proseguito con un significativo incontro ecumenico con il Patriarca di Costantinopoli, conclusosi con risultati "già positivi", come ha sottolineato lo

stesso Pontefice il quale spera che dal suo viaggio in Turchia "possano scaturire frutti di bene per una cooperazione sempre più sincera fra tutti i discepoli

di Cristo e per un dialogo proficuo con i credenti musulmani". R.G.



Sua Beatitudine Bartolomeo I incontra le ACLI e personalmente a ciascuno dona una piccola icona

## LO SPORTELLO IMMIGRATI

Quando si parla di lavoro e democrazia, non possiamo non considerare gli scenari nuovi che si vanno aprendo a seguito dell'immigrazione nel nostro Paese di numerosi cittadini, che vengono nella speranza di poter migliorare le loro condizioni di vita.

Per questi cittadini, abbiamo avviato, ormai da un anno e mezzo, la costituzione dello "Sportello Immigrati". Si tratta di un'esperienza che si incammina a divenire, in breve tempo, parte integrante del lavoro del Patronato e ad entrare nella logica dell'operatore del Patronato stesso: una attività ordinaria. E' stata inoltre firmata una convenzione con le poste italiane e il ministero dell'interno, che ci accredita quale ente preposto all'assistenza nel rilascio, rinnovo e richiesta del permesso di soggiorno. In attuazione di questo protocollo, a partire dal 4.12.06 si svolgeranno in forma del tutto gratuita (come è costume del Patronato) le pratiche relative al rinnovo del permesso di soggiorno. Le Poste Italiane ci renderanno disponibile anche uno strumento informatico che servirà proprio a questo scopo.

Recapito: Patronato ACLI via c. Battisti, 30 tel. 0342/212352 - 0342/213905

Il Direttore del Patronato, Ilario Sabbadini

**CONFERENZA ORGANIZZATIVA E PROGRAMMATICA PROVINCIALE DELLE ACLI DI SONDRIO**

**Premesse**

La Conferenza organizzativa delle ACLI di Sondrio si è tenuta il giorno 15 ottobre 2006 (nell'ambito anche dell'annuale e tradizionale "festa-Acli" che si organizza ogni anno). La giornata è iniziata con la partecipazione alla S. Messa parrocchiale celebrata dal Parroco Don Bartolomeo Cusini. Nel momento della "Preghiera dei fedeli" sono stati ricordati i soci impegnati nelle ACLI deceduti in questi ultimi tempi, in particolare Dioli Franco (di Caspoggio) e don Bernardo Cornaggia, parroco di Montagna, già Assistente per anni del circolo Acli di Tirano. Particolari riflessioni sulle ACLI, la loro missione e il loro impegno nell'assistenza e nella formazione dei lavoratori, sono state espresse dal parroco che ha ricordato anche Don Mario Pella, per lunghi anni Assistente spirituale delle ACLI provinciali. La interessante visita del centro storico del piccolo borgo guidata dal Presidente del circolo ACLI di Caspoggio, Negrini Francesco e il convivio sociale hanno concluso la mattinata.

**1. Svolgimento dell'Assemblea**



Pietro Pizzini consegna alla vedova la targa alla memoria di Franco Dioli



Foto di gruppo

Nel pomeriggio, presso la casa delle ACLI di Como, sono iniziati i lavori della Conferenza organizzativa e programmatica provinciale con la consegna di una targa alla memoria alla vedova di Franco Dioli. La vita e l'impegno sociale nelle ACLI e politico-istituzionale di questo nostro aclista è stata tracciata, con toccanti parole, da Pietro Pizzini, figura "istituzionale e colonna storica" delle ACLI sondriesi. A seguire è stata conferita una targa anche a Mario Sassella, in occasione dei suoi 50 anni di presenza attiva nelle ACLI nel circolo di Talamona. Ha consegnato

la targa il Presidente dello stesso circolo, Norberto Riva, ricordandone l'opera svolta nel passato, ma anche attualmente. Espletate le formule di rito, nomina del Presidente dell'assemblea, del segretario verbalizzante, ecc... si passa alla relazione introdut-



Pietro Pizzini consegna la targa a Mario Sassella

tiva del Presidente provinciale Gianfranco Cucchi.

**2. Gli interventi**

Sono quindi proposte e discusse le relazioni dei responsabili dei servizi e delle associazioni a partire dal Patronato (Direttore Ilario Sabbadini

e Presidente Della Nave Pierangelo, al Caf (responsabile Francesca Valli), all'US-Acli (Unione sportiva ACLI, Presidente Raimondo Antonazzo), all'associazione Anni verdi-Acli (Presidente Delfino Gugliatti), all'AVAL (Associazione volontari Acli Lombardia, Presidente Pietro Giordani), alla FAP (Federazione Pensionati Acli, Presidente Giulio Fognini) all'ENAIIP, (Ente Nazionale ACLI Istruzione Professionale, Direttore Gianmaria Tam), al delegato al tesseramento e presidente del circolo di Morbegno, Eugenio Del Nero, al delegato alla formazione e al giornale "L'Incontro" Girolamo Rossi. Un particolare intervento è stato tenuto da Riva Norberto, per quanto concerne il mondo della cooperazione. Numerosi e appassionati gli interventi tra i quali particolarmente sentito il

problema del lavoro precario in merito al quale le ACLI (in quanto per loro natura Associazione dei lavoratori) dovrebbero attivarsi maggiormente. Il Presidente Gianfranco Cucchi propone quindi l'approvazione delle seguenti tre Mozioni: dare vita a un'assemblea costituente per la provincia di Sondrio, istituzione di un osservatorio sulla sanità provinciale, adesione alla proposta di moratoria sulle acque presentata al Consiglio regionale dall'IAPS (intergruppo acque provincia di Sondrio) moratoria che intende evidenziare i seguenti temi particolari, autonomia, sanità e ambiente. Le tre mozioni sono state approvate all'unanimità.

R.G.



Le donne delle ACLI

**LA RISORSA ACQUA NELL'EQUILIBRIO DELL'ECOSISTEMA E L'ALTERAZIONE DEL PAESAGGIO**

Nella società odierna stiamo assistendo al predominio dell'economia di mercato dove l'interesse di pochi va a scapito della comunità e dell'ambiente. Le ACLI attraverso l'associazione Anni Verdi sostengono la necessità di sviluppare dei concetti alternativi ad una selvaggia economia di mercato e ritengono importante l'ascolto delle comunità locali quando esprimono opinioni ed esigenze con motivazioni serie al fine di instaurare un dialogo costruttivo e democratico. Affrontare il problema dello sfruttamento dell'acqua in Provincia di Sondrio significa elaborare un modello di sviluppo che tiene conto di molteplici fattori oltre a quello economico di ritorno immediato: l'equilibrio dell'ecosistema e l'alterazione del paesaggio, come ci ricorda Benedetto XVI "le ricchezze della natura che il Creatore ci affida abbiamo la responsabilità di ben amministrarle e non di distruggerle". Le comunità locali hanno il diritto di essere coinvolte nella gestione delle risorse del territorio e, tra queste, di vitale importanza c'è l'acqua. L'acqua, fonte di vita per animali e piante, elemento determinante nell'espressione della bellezza del paesaggio, che è risorsa economica. Senza dubbio l'acqua in situazioni idonee per la morfologia del territorio può essere una fonte d'energia rinnovabile e non inquinante, ma ciò non giustifica un indiscriminato sfruttamento senza ponderare le conseguenze sull'ecosistema e sul paesaggio. Acli Anni Verdi, come altre associazioni e gruppi impegnati nella salvaguardia dell'ambiente non in modo utopico, ma con senso di responsabilità, consapevoli che una volta fatto il danno rimediare è assai problematico, manifesta preoccupazione per lo sfruttamento delle acque nella provincia di Sondrio.

Mozione approvata dalla Conferenza Organizzativa

**DALLA RELAZIONE DEL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE SPORTIVA U.S. ACLI RAIMONDO ANTONAZZO**

L'Unione Sportiva ACLI si è ricostituita nell'anno di attività 2003-04 e si è caratterizzata da subito per una ricerca di contatti e relazioni con le realtà preesistenti sul territorio. In estrema sintesi si tracciano le principali manifestazioni organizzate. Già al termine del primo anno la realizzazione della manifestazione "Sport e Natura" ha permesso all'U.S. di cementare le collaborazioni avviate e di valutare nuove possibilità. Le manifestazioni si sono susseguite nel II anno particolarmente con: Trofeo Regionale Kick-Boking, Karate, a questa manifestazione hanno partecipato circa 120 atleti provenienti da tutta la provincia; I Ciclopasseggiata pedemontana, circa 70 partecipanti; Fitness Race, circa 50 partecipanti; Campionato nazionale polisportivo di Pesaro, alla prima esperienza ha partecipato la società Olimpia di Piaveda con tre formazioni, conquistando il titolo italiano Under 17 di pallavolo;

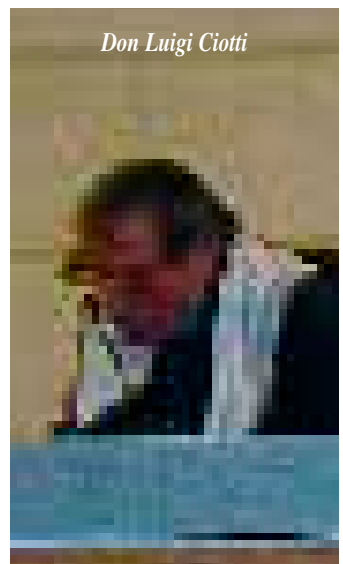
musica e motori con 100 iscritti; ciclopasseggiata panoramica con circa 50 iscritti.

Nel terzo anno, e cioè lo scorso mese di settembre, sempre sotto il titolo "Sport e natura" sono state organizzate numerose attività che hanno visto "Quattro giorni di festa cittadina" come è stata definita l'iniziativa dal Vicesindaco Dott.ssa Fapani nella partecipatissima conferenza stampa tenutasi nella sala del Consiglio comunale, con un susseguirsi di gare, di attività sia per adulti che per bambini non solo in città, ma toccando anche i paesi limitrofi. In particolare: "Coppa Lombardia", Il Trofeo Regionale di Arti Marziali e da combattimento con 150 iscritti; Il Ciclopasseggiata pedemontana e primo trofeo Campo Tartano con circa 80 iscritti; Campionato nazionale polisportivo di Pesaro, anche a questa seconda presenza ha partecipato la società Olimpia di Piaveda con tre formazioni, conquistando il titolo italiano Open maschile di pallavolo; campionato provinciale di pesca sul lago, con circa 60 iscritti. Sport e Natura III Edizione: quest'anno la manifestazione comprendeva: il Campionato Nazionale U.S.A di pesca sul torrente; il Trofeo Nazionale di Mountain Bike, il V Trofeo Sentiero Valtellina ed ha visto la partecipazione di circa 900 atleti. Per quanto concerne il numero di tesserati dai 100 del primo anno si è passati ai 200 nel secondo per chiudere il terzo anno con 600 tesserati.

**Le ACLI regionali a convegno "ESSERE VOLONTARI NELLA SOCIETÀ DELLA DISUGUAGLIANZA"**

Il giorno 4 novembre u.s. nell'ambito della Conferenza organizzativa e programmatica regionale, tenutasi a Mantova, l'AVAL (Associazione Volontariato ACLI Lombardia) ha organizzato un importante convegno sul tema del volontariato. Relatori Michele Consiglio Vice Presidente delegato del Patronato Acli nazionale, Don Luigi Ciotti Presidente di Libera e del Gruppo Abele, Savino Pezzotta Presidente Fondazione Tarantelli, Maria Guidotti portavoce nazionale Forum Terzo Settore, Giovanni Bianchi Presidente Circoli Rossetti, Marco Granelli Presidente CSV/net. Erano invitati a partecipare tutti i promotori sociali, persone che, periodicamente formati dalle ACLI, dedicano

parte del loro tempo, in modo del tutto volontario, affiancando le ACLI particolarmente nello storico servizio di Patronato e in diverse attività. Hanno partecipato al convegno oltre 600 persone provenienti da tutta la Lombardia. La nostra associazione provinciale (AVAL) è stata presente con 50 partecipanti. Particolarmente toccante e applaudita la relazione di Don Ciotti che ha focalizzato con la sua maestria, competenza e documentazione il tema del Volontariato "in una società della disuguaglianza". L'iniziativa, terminata con la visita della mostra del Mantegna esposta in questo periodo a Mantova, ha riscosso grande apprezzamento da parte di tutti i partecipanti. G.R.



Don Luigi Ciotti

**Prima di decidere scopri i vantaggi di Arca.**  
Leader nelle adesioni collettive ai Fondi Pensione Aperti\*

**Vantaggi per l'azienda.**  
**Soluzione semplice e collaudata:** con Arca puoi disporre di un pacchetto "chiavi in mano" già testato dalle numerose aziende aderenti.  
**Assistenza:** Arca e le banche collaborano al servizio in tutte le fasi di vita e post-adesione.  
**Indipendenza:** l'autonomia di livello societario garantisce l'accesso di capitali d'impresa e la tutela dell'azienda.

\*Fonte: ISTAT - dati al 30 settembre 2005 per numero di aziende aderenti.

**Vantaggi per il lavoratore dipendente.**  
**Affidabilità:** tra i primi ad aver lanciato un Fondo Pensione Aperto in Italia, Arca mette a disposizione di tutti i lavoratori dipendenti una consolidata esperienza nella Presidenza Complementare.  
**Ampla scelta:** Arca propone cinque linee di investimento tra cui scegliere in funzione delle specifiche esigenze di ogni lavoratore dipendente. In questa, la linea Garanzia assicura la conservazione del capitale.  
**Risparmio fiscale:** minore tassazione sul Tfr e deducibilità dei versamenti versati dall'azienda e dal lavoratore dipendente.  
**Monitoraggio costante della posizione:** Arca per mezzo di consulenti in ogni momento la posizione previdenziale di ogni lavoratore dipendente direttamente on line.

**Contatta la Banca Popolare di Sondrio, il tuo riferimento sui Fondi Pensione Arca.**

**CIRCOLO ACLI DI TALAMONA**

**INCONTRI SUL TEMA: I CRISTIANI E IL BENE COMUNE**

Come ogni anno le ACLI di Talamona, in collaborazione con la PARROCCHIA e con l'AZIONE CATTOLICA, organizzano degli incontri su tematiche di particolare rilevanza sociale e di attualità. Anche per l'inverno 2006/2007 è stata programmata una serie di incontri con l'obiettivo di approfondire, tra persone della stessa comunità, temi che si conoscono attraverso mezzi di comunicazione ma spesso si sentono lontani della propria piccola realtà quotidiana. E' convinzione degli organizzatori che ognuno può e deve interessarsi a queste "grandi questioni" e operare nella quotidianità per il "bene comune". Questo ha sostenuto anche don Augusto Bormolini - Assistente spirituale delle ACLI provinciali - che nel primo incontro del ciclo ha affrontato l'impegnativo tema "L'AMORE E IL BENE COMUNE - Riflessione a partire dall'Enciclica di Benedetto XVI - DEUS CARITAS EST". Il bene comune - ha osservato - è "prioritario" per la Dottrina Sociale della Chiesa in quanto fa sì che l'uomo si realizzi come persona attraverso la

ricerca della giustizia e del ben-essere nell'ambito sociale ed ecclesiale. La Chiesa, ad ogni livello, deve ricercare il bene integrale dell'uomo attraverso la Carità, la cui sorgente è Dio stesso; l'esercizio della Carità è, insieme all'Annuncio della Parola e alla somministrazione dei Sacramenti, uno dei tre compiti essenziali ad essa affidati. Di conseguenza ogni fedele laico deve sentire la spinta interiore ad operare per un ordine sociale giusto, da realizzare nell'impegno politico e sociale in collaborazione con istituzioni ed associazioni che tendono, pur in ambiti diversi, allo stesso fine. Alla ricerca della giustizia non deve però mancare il completamento della Carità e della dedizione al prossimo, sempre necessarie, visto che l'uomo non vive di solo pane. Importante a questo proposito il volontariato, "preparato" perché si possa "far bene il bene". La Carità - ha concluso il relatore - deve infine essere umile e fiduciosa nella presenza costante di Dio nella storia umana.

Giannina Mazzoni

**LA FONDAZIONE "PROVINEA" A TUTELA DEL TERRITORIO, DEL PAESAGGIO E DELL'AMBIENTE**

La Fondazione ProVinea, "Vita alla Vite di Valtellina", ONLUS è stata costituita nel 2003 per volontà dei produttori associati al Consorzio di Tutela dei Vini di Valtellina con lo scopo di tutelare, senza fini di lucro, il territorio, il paesaggio e l'ambiente viticolo terrazzato della provincia di Sondrio, dove si sviluppa l'area terrazzata vitata di montagna più estesa d'Italia. Il progetto più ambizioso di ProVinea è la candidatura dei terrazzamenti vitati valtellinesi per il Patrimonio Mondiale UNESCO, presentata congiuntamente alla Provincia di Sondrio nel 2005. Scopo ultimo dell'iniziativa è l'ottenimento del riconoscimento del "valore eccezionale ed universale" per la zona dei vigneti terrazzati del versante Retico della Valtellina. Inoltre ProVinea effettua direttamente iniziative di salvaguardia del territorio mediante la gestione del fondo di rotazione istituito dalla Provincia di Sondrio e destinato a finanziare interventi di manutenzione del versante Retico terrazzato. Si tratta di importanti risorse

finanziarie che vengono impiegate per l'erogazione di finanziamenti a favore dei proprietari e dei conduttori di fondi ricadenti in 35 comuni della provincia di Sondrio. Numerosi gli interventi già effettuati in tutta la Valtellina nei primi mesi dell'iniziativa. Sempre in collaborazione con la Banca Popolare di Sondrio la Fondazione istituisce il premio "Arturo Pelizzati Perego - Cesare Sertoli Salis", riconoscimento dedicato alla figura di due indimenticabili cultori della vitivinicoltura valtellinese che si propone di contribuire alla valorizzazione delle tradizioni storico-culturali del paesaggio e dell'ambiente viticolo terrazzato valtellinese. ProVinea, ha ottenuto recentemente il prestigioso premio "Spiga d'Oro Lombardia 2006", riconoscimento assegnato dalla Regione Lombardia a chi contribuisce a valorizzare e comunicare a livello nazionale ed internazionale la positività del settore agro-alimentare lombardo.

Il Presidente Domenico Triacca

*Ero straniero...*  
continua da pag. 1

venire a conoscenza di altre culture, altri usi e costumi, altre religioni. Possiamo allargare i nostri orizzonti, uscire dal nostro localismo, pensare più in grande, comprendere l'unità della "famiglia umana".

**5. Il dovere dell'accoglienza e dell'ospitalità**

Se istintivamente di fronte all'"altro" siamo tentati di chiuderci, noi che ci professiamo cristiani dovremmo giudicare questo istintivo sentimento come vera tentazione da evitare. Tutta quanta la Bibbia, Antico e Nuovo Testamento, è un invito continuo ad accogliere lo straniero, a considerarlo come noi stessi. Cito solo alcuni dei tanti passi dove la Parola di Dio traccia delle chiare linee di comportamento. Sono queste le nostre radici, la nostra identità. Dovrebbe essere questa la nostra differenza rispetto a chi cristiano non è.

"Quando un forestiero dimorerà presso di voi nel vostro paese, non gli farete torto. Il forestiero dimorante fra di voi, lo tratterete come colui che è nato tra di voi; tu l'amerai come te stesso perché anche voi siete stati forestieri

nel paese d'Egitto. Io sono il Signore, vostro Dio". Lev. 19,33s.; "Dio ama il forestiero e gli dà pane e vestito... Amate dunque il forestiero" Deut. 10,18s.; "Maledetto chi lede il diritto del forestiero" Deut 27, 19; "Non molesterai il forestiero né lo opprimerai" Es. 22,20; "Io mi accosterò a voi per il giudizio e sarò un testimone contro chi fa torto al forestiero" Mt 3,5; "Ero forestiero e mi avete ospitato" Mt 25, 35s.

Se questa è la Parola dove affondano le "nostre radici", dovremmo anche mostrarlo portando frutti di accoglienza, di ospitalità e di integrazione nei riguardi degli stranieri che sono in mezzo a noi.

A sessant'anni dalla sua morte, ricordata la figura di **ACHILLE GRANDI, FONDATORE DELLE ACLI**

Grandi nacque a Como il 24 agosto 1883, da una famiglia operaia. Non potendo proseguire gli studi all'età di 11 anni si deve occupare presso la Tipografia "C. Nani". Nel tempo libero frequentò l'oratorio e, ancora giovanissimo, entrò in contatto con l'Associazione cattolica legato all'Opera dei Congressi. Nel 1901 fondava, con Abbondio Martinelli e Antonio Noseda, la Lega Cattolica del Lavoro di Como. Promosse la nascita, nel 1907, del Sindacato Italiano Tessile del quale fu segretario nazionale. Nello stesso anno assunse la direzione del Comitato Diocesano, abbandonando il lavoro di tipografo e dedicandosi a tempo pieno all'attività di organizzatore sociale. Nel 1908 fu eletto consigliere comunale e provinciale

di Como. All'inizio del 1914, per dei dissidi col Vescovo, mons. Archi, si trasferì a Monza, dove svolse l'attività di Segretario della locale Lega Cattolica del Lavoro e divenne direttore del giornale "Il Cittadino". Nel 1918 fu tra i fondatori della Confederazione Italiana Lavoratori (CIL). Nel 1919 fu co-fondatore del Partito Popolare Italiano, nelle cui liste fu eletto deputato per diverse legislature. Nel 1926, con l'avvento definitivo del fascismo, fu costretto a sciogliere la CIL ed a cessare ogni attività pubblica. Nel 1944 sottoscrisse per la corrente sindacale cristiana, con Di Vittorio e Lizzadri, il "Patto di Roma" che sanciva la nascita del sindacato unitario. Lo stesso anno partecipò alla fondazione delle ACLI, diventandone il primo presidente. Pur

minato da una grave malattia continuò a lavorare come segretario generale del sindacato unitario ed esponente politico della DC. Favorevole all'isti-

tuzione della Repubblica, venne eletto vice-presidente della Assemblée Costituente. Mori a Desio il 28 settembre 1946.



Convegno celebrativo tenutosi a Como il 30.09.06 con la partecipazione del Presidente nazionale delle ACLI Andrea Olivero, dei sindacati e rappresentanti delle ACLI locali

**INIZIATIVE FORMATIVE**

**1. INCONTRI CON GLI ANZIANI**

Dopo la positiva esperienza dei mesi scorsi, riprende l'iniziativa di incontri con gli anziani (tramite le associazioni "Amici degli anziani"), con il seguente calendario:

**A SONDRIO**

- 9 gennaio 07: la prevenzione delle malattie vascolari (Dott. Gianfranco Cucchi)
- 16 gennaio 07: la non autosufficienza nella ricerca delle ACLI sulla sanità nella provincia di Sondrio (Prof. Girolamo Rossi)
- 25 gennaio 07: la tutela della disabilità (Ilario Sabbadini, Direttore del Patronato provinciale ACLI di Sondrio)

Gli incontri si terranno presso la sede dell'associazione "Amici degli anziani" in via Maffei 12 alle ore 16,30

**A TALAMONA**

Gli stessi argomenti saranno riproposti nello stesso

ordine nei seguenti giorni: 13/12/06; 10/1/07 e 14/2/07

**2. CORSO DI FORMAZIONE AL LAVORO PER GIOVANI OCCUPATI, DISOCCUPATI, STUDENTI DELLE SUPERIORI E UNIVERSITARI**

Di fronte al dilagare della precarietà del lavoro, le ACLI, proprio come "Associazione dei lavoratori", stanno organizzando uno specifico corso di formazione al lavoro da tenersi presumibilmente nei mesi di febbraio e marzo. Si vuole infatti offrire ai giovani le conoscenze sul diritto del lavoro ancora vigente nelle forme di lavoro tradizionali e le trasformazioni avvenute con le forme cosiddette atipiche di lavoro, che si configurano troppo spesso come vero e proprio lavoro precario. Il corso avrà il seguente titolo e contenuti:

**IL LAVORO E LA TUTELA DEI DIRITTI**

1. Origini del diritto e fonti del diritto del lavoro

dalla Costituzione, alle leggi ordinarie, ai contratti collettivi nazionali (C.C.N.L.) con le loro applicazioni locali, territoriali e aziendali

2. Le trasformazioni intervenute nel lavoro dalle forme tradizionali ai lavori atipici
  3. La retribuzione secondo gli enunciati della Costituzione e le varie tipologie dei contratti di lavoro (vecchi e nuovi): lettura e controllo delle principali voci della busta paga
  4. Tecniche di ricerca del lavoro e di sviluppo dell'autoimprenditorialità (curriculum vitae, domande di lavoro, incentivi, ecc...)
  5. LAVORO PRECARIO E TUTELA SOCIALE (famiglie precarie, amore precario - pensione precaria e assicurazioni obbligatorie.)
- Non appena definito il calendario delle lezioni e i relativi relatori si procederà alla pubblicizzazione e alla raccolta delle iscrizioni presso la sede provinciale delle ACLI, in via C. Battisti, 30 (tel. 0342/213905). Sarà richiesto un contributo spese di euro 10.

**PER L'ISTITUZIONE DI UN'UNICA AZIENDA SOCIO SANITARIA**

La nostra Associazione ha organizzato in questi ultimi anni, con la collaborazione del Patronato, due importanti incontri con le rappresentanze istituzionali e un'originale ricerca sulla sanità in provincia di Sondrio, che è stata recentemente raccolta in una pubblicazione. Le tesi da noi portate avanti sono state apprezzate dai responsabili politici e tecnici del settore e dagli operatori socio-sanitari. In modo particolare la necessità di un maggiore riconoscimento della nostra specificità territoriale e dell'integrazione dei servizi sociali con quelli sanitari è stata valutata positivamente. Occorre però rilevare che dal confronto con le realtà montane a noi vicine la nostra provincia risulta penalizzata sia in termini di risorse economiche, come la spesa pro-capite, che per quanto riguarda i servizi offerti alla popolazione. La Regione Lombardia in modo particolare in questi ultimi anni ha tagliato dei servizi importanti, ma soprattutto non ha delineato un futuro certo per le nostre strutture ospedaliere, in modo particolare per l'Ospedale Morelli di Sondalo. Abbiamo richiesto ad alta voce l'unità delle istituzioni e delle forze politiche e sindacali per la difesa e la promozione del sistema sanitario provinciale che in parte si è realizzata ma che non è stata in grado di convincere la Regione Lombardia ad

apportare quelle necessarie modifiche dell'organizzazione istituzionale. Ci riferiamo in modo particolare all'esigenza di avere un'unica Azienda socio-sanitaria per la provincia di Sondrio, che comprenda le strutture ospedaliere, ambulatoriali, del territorio e socio-assistenziali per una continuità assistenziale che è meglio garantita nelle valli alpine. A conforto di questa nostra proposta si constata che in tutte le realtà di montagna, compresa la lombarda Valcamonica, le strutture ospedaliere sono gestite insieme a quelle socio-territoriali, con notevoli risparmi e possibilità di investimento. A fronte di questo scenario ribadiamo alla Regione Lombardia la proposta di istituire un'unica Azienda socio-

sanitaria con direzioni sanitarie e amministrative dei presidi ospedalieri di Sondrio e Sondalo e il riconoscimento di una spesa pro-capite parametrata su quella delle realtà montane a noi vicine.

Mozione approvata dalla Conferenza Organizzativa

**LO SPORTELLO SALUTE**

Al fine di perfezionare gli interventi del Patronato provinciale delle ACLI a tutela della salute si è siglata alcuni mesi fa una convenzione con la Federazione italiana dei medici di famiglia (FIMMC). Si tratta di un'intesa volta a favorire le sinergie tra il nostro Patronato e i medici di famiglia, con il duplice obiettivo di favorire tra i medici la conoscenza delle potenzialità

del servizio erogato dal Patronato Acli e di predisporre una linea di servizi che in definitiva garantisca una tutela più completa ai cittadini, ai lavoratori, ai pensionati. Mentre l'attenzione sulla tutela della salute sembra venire meno, le ACLI nazionali, attraverso i Patronati, "mettono in piazza" la propria rete di servizi al cittadino, aprendo un nuovo fronte di assistenza: nascono così gli sportelli della salute. La presentazione di questo nostro sportello è avvenuta sabato 7/10 u.s. all'Ospedale di Sondrio, con la seconda edizione della manifestazione "Diritti in piazza."

I.S.

**PROPOSTE PER L'APPROFONDIMENTO SUL TEMA DELLA SALUTE**

Propongo la lettura di 3 libri che trattano in forme e modi diversi il mondo variegato della salute e della malattia. Il primo è intitolato "Credere e curare", autore Ignazio Marino, ed. Einaudi, 2005, euro 8. Il noto medico, esperto in trapianti d'organo, pone a se stesso e al lettore una serie di quesiti importanti sul binomio medico/paziente, malattia/cura e analizza se e in che misura la professionalità del medico si traduce effettivamente in "missione", umana innanzitutto, ma anche religiosa. Il secondo è il racconto forte e coraggioso di una donna che ha visto la sua malattia invadere inesorabilmente la sua

adolescenza e poi tutta la sua vita, ponendole tante domande a cui ha cercato di dare risposte per non soccombere. Autrice: Chiara M., "Crudele dolcissimo amore", ed. S.Paolo, 2006, euro 14. L'ultimo è un libro-inchiesta, infatti si intitola "L'impero dei falsi", ed. Laterza, 2006, euro 14. Ne è autore un giornalista di "La Repubblica", Riccardo Staglinò, che ha indagato nel mondo del mercato dei medicinali contraffatti, provenienti soprattutto dall'estremo oriente. Interessantissimo e sconvolgente.

Maria Carla Rigamonti

**OKAY s.r.l. manifattura carta**  
23018 TALAMONA (SO)  
Via Lombardia,21  
Tel. 0342 604211  
Fax 0342 604212  
E-mail okaypap@tin.it  
www.okaypaper.com

**Nel nostro spaccio vendita potrai trovare :**

- Tovaglioli in carta e ovatta
- Tovaglie e tovagliette in carta
- Asciugatutto da cucina
- Asciugatutto rotoli industriali
- Carta igienica vari tipi e formati
- Asciugamani in carta
- Piatti bicchieri e posate in plastica
- Tovaglioli e tovagliette di seconda scelta
- Sacchetti in plastica e sacchi immondizia

... piu tantissime novità per feste e party!

orari:  
mattino 8 - 12  
pomeriggio 14 - 18  
sabato 8 - 12

**L'INCONTRO**  
Gianfranco Cucchi, direttore  
Enrico Bellora, direttore responsabile  
Girolamo Rossi, capo redattore  
Redazione: Girolamo Rossi  
Gianfranco Cucchi, Enrico Bellora, Pietro Pizzini, Delfino Gugliatti, Francesca Valli, Stefania Mistro, Ilario Sabbadini, Maria Carla Rigamonti

**L'INCONTRO**  
Periodico edito da ACLI Service Sondrio s.r.l.  
P.IVA 00775250145  
Autorizzazione Tribunale di Sondrio N. 47 in data 17 gennaio 1959  
Stampa: Tipografia Bettini - Sondrio

## NOTIZIE DAL PATRONATO ACLI

### IL PROGETTO LAVORO

Il patronato, con l'entrata in vigore della legge di riforma 152/01, non ha più solo compiti cosiddetti istituzionali, ma sviluppa e attiva tutta una serie di servizi, che cercano di soddisfare il cittadino nei suoi vari ambiti, in particolare si sta ora puntando al progetto lavoro. Il tema del lavoro è nel DNA delle Acli; è quindi naturale che esso costituisca un ambito di impegno del Patronato Acli, che è stato costituito proprio per "i servizi sociali dei lavoratori". Non pochi lavoratori si rivolgono ai nostri uffici per assumere informazioni relativamente a questioni contrattuali, o comunque connesse alle relazioni con i datori di lavoro. E' cresciuta la domanda soprattutto da parte dei lavoratori cosiddetti "atipici", spesso non sindacalizzati, non solo per scarsità di cultura sindacale, ma perchè vivono condizioni lavorative parcellizzate, che non favoriscono la sindacalizzazione. Anche da qui è nata l'idea di attivare il "Progetto lavoro", una attività innovativa che il nostro patronato provinciale ha timidamente iniziato a svolgere da qualche mese e che intende rispondere in modo appropriato alle richieste di questi cittadini. Sempre in questo progetto si inserisce la consulenza nell'ambito del lavoro domestico, con l'assistenza nelle assunzioni, la redazione delle buste paga e la tutela nei casi di licenziamento delle cosiddette colf-badanti.


Vanno in questo senso le convenzioni che stiamo stipulando con le associazioni degli anziani e la lenta, ma crediamo proficua, collaborazione con le parrocchie. La nostra visibilità sociale e politica e la nostra presenza sul territorio deve essere costante e innovativa per rispondere a quel mandato per cui siamo nati 60 anni fa.

Siamo estremamente convinti che il patronato ACLI, a Sondrio, in sinergia con le altre associazioni, possa essere sempre di più quel soggetto che, oltre ad offrire tutela, veicolerà anche diritti.

*Ilario Sabbadini*  
Direttore provinciale del Patronato

**TESSERAMENTO 2007**

insieme con



insieme per

Tessera ACLI - € 16,00  
Tessera coniugi - € 26,00

Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani  
www.acli.it *Ovunque e sempre con voi*

## IL SERVIZIO FISCALE: ANNI 2004-2005

Negli anni 2004 e 2005 l'Acli Service ha visto una stabilizzazione per quanto riguarda l'organizzazione del lavoro, soprattutto durante la campagna fiscale. E' stata introdotta, sia sulla sede di Sondrio che sugli uffici di Chiavenna e Morbegno, l'accoglienza su appuntamento e l'elaborazione delle pratiche in "front-office" cioè direttamente, abolendo così le lunghe code in sala d'aspetto, rendendo il cliente più soddisfatto e inoltre una maggiore qualità del servizio offerto.

Questo è stato possibile grazie all'impegno e alla buona collaborazione instaurata tra dipendenti, collaboratori, promotori sociali e all'integrazione con il Patronato. Obiettivo sia per il passato che per il futuro che l'Acli Service si pone è quello di puntare alla più alta qualità del servizio erogabile contribuendo a ridurre la possibilità di errori come garanzia di buon funzionamento del sistema. E' per questo che bisogna investire sul personale e sulla sua formazione come elemento fondamentale per offrire la qualità. La principale attività dell'Acli Service è l'elaborazione dei modelli 730, UNICO e ICI, ma negli ultimi anni è stata ampliata la gamma dei ser-

vizi offerti fra i quali la valutazione dell'indicatore della situazione economica equivalente ISEE, ritorsi e sgravi fiscali, certificazioni reddituali ai fini dell'ottenimento di contributi regionali quali contributo affitto e acquisto prima casa, mentre per il futuro si potrebbe pensare a sviluppare ulteriori servizi come l'elaborazione di dati contabili di piccole imprese artigiane e liberi professionisti ecc. solo che per poter riuscire in questo intento bisogna pensare ad ampliare il personale, possibilità economiche permettendo. Con il CAF ACLI è stato avviato il "progetto qualità" il quale nasce dall'esigenza di affrontare un contesto sempre più esigente e competitivo ed è quindi cominciato un percorso volto a ottenere la Certificazione di Qualità e di accreditamento dell'Acli Service. Il senso dell'accreditamento è quello di fornire garanzie sia ai committenti con cui collaboriamo quali Agenzia delle Entrate e INPS, sia ai contribuenti, ma anche di rafforzare le capacità competitive nell'ambito del mercato, cercando di incrementare la propria attività e funzione sociale.

*Francesca Valli*  
Responsabile del servizio CAF



Chi ha tempo  
non aspetti tempo.

### NEL RICORDO DI

#### FRANCO DIOLI

Lo scorso 14 agosto, nella sua abitazione in Caspoggio, ha concluso il suo laborioso cammino terreno, a 74 anni, Franco Dioli, educatore emerito, insegnante elementare in pensione, per un decennio dal 1970 Sindaco del suo paese, attento ed appassionato cultore della storia locale. Lo vogliamo qui ricordare per il suo impegno come Addetto Sociale, volontario collaboratore del Patronato ACLI e quale pioniere - si può ben dire - del volontariato cattolico, al servizio dei più umili, dando voce a chi voce non aveva. Ove avvertiva un bisogno, una necessità, si era certi del suo intervento e lo faceva senza badare a chi toccasse. Franco di nome, franco nel parlare e nell'agire. Alla famiglia, la Presidenza prov. ACLI, interpretando il pensiero di quanti lo hanno conosciuto e di coloro che ha aiutato, rinnova i sentimenti di cristiana solidarietà.

#### DON BERNARDO CORNAGGIA

Parroco di Montagna, recentemente deceduto all'età di 70 anni. Lo ricordiamo per essere stato uno tra i primi Assistenti spirituali provinciali delle ACLI, per le quali non è mai venuto meno il suo impegno. Benvoluto dai suoi parrocchiani, lascia un grande vuoto e profondo cordoglio in tutti aggravato dalla sua morte così repentina.

#### PADRE LEONARDO RATTIN

Dell'ordine dei Camilliani, per oltre 47 anni cappellano dapprima presso il nosocomio di Sondalo e quindi dell'ospedale di Sondrio. Deceduto improvvisamente all'età di 74 anni, lo ricordano i molti ammalati da lui assistiti, incoraggiati nel dolore e nella malattia e confortati nella fede. Le ACLI lo ricordano con riconoscenza per quanto ha fatto per il movimento in termini di attenzione, stima e operosità.



### PATRONATO ACLI SEDE PROVINCIALE DI SONDRIO

Via C. Battisti 30 - 23100 SONDRIO  
0342-212352  
sondrio@patronato.acli.it

DA LUNEDI A VENERDI  
ORE 8.30-12.00 / 15.00-18.00  
SABATO ORE 9.00 - 12.00

Recapito CASPOGGIO  
C/o Sala Parrocchiale  
Ogni MARTEDI 9.00 - 10.30

SEDE ZONALE DI TIRANO  
Piazza Cavour, 23

MARTEDI 14:00 - 17:00  
GIOVEDI 09:00 - 12:00  
VENERDI 09:00 - 12:00

Recapito GROSIO  
C/o Villa Visconti Venosta  
Ogni 1°-3°-5° Martedì del mese  
11:00-12:00

Recapito GROSOTTO  
C/o Oratorio Maschile  
Ogni 2°-4° Martedì del mese  
11:00-12:00

Recapito BORMIO  
C/o Centro Anziani  
Ogni Martedì del mese  
08:30-10:00

Recapito ST. MORITZ  
C/o Centro cattolico  
Ogni 1°-3° Mercoledì del mese  
16:00-18:30

Recapito LANDQUART  
C/o Centro cattolico  
Ogni 2° Venerdì del mese  
16:30-18:00

Recapito DAVOS/PLATZ  
C/o Centro cattolico  
Ogni 2° Venerdì del mese  
19:30 - 21:00

Recapito THUSIS  
C/o Centro cattolico  
Ogni 2° Sabato del mese  
08:30 - 10:00

SEDE ZONALE DI MORBEGNO  
Via Beato Andrea, 16

LUNEDI 14:30 - 17:30  
MERCOLEDI 09:00 - 12:00  
VENERDI 09:00 - 12:00  
SABATO 09:30 - 11:30

Recapito TALAMONA  
C/o Via Gavazzani  
Ogni Mercoledì del mese  
15:00 - 16:00  
Ogni Sabato del mese  
09:00 - 10:00

Recapito DELEBIO  
C/o Municipio  
Ogni Venerdì del mese  
15:00 - 16:30

SEDE ZONALE DI CHIAVENNA  
Via Picchi, 11

MARTEDI 09:30-12:00  
MERCOLEDI 09:00-12:00  
14:30-17:30  
GIOVEDI 09:30-12:30  
SABATO 09:00-12:00

Recapito NOVATE MEZZOLA  
C/o Municipio  
Ogni Venerdì del mese  
09:30 - 11:00

### Il conto amico del no-profit.



Alle Onlus, alle Associazioni di Promozione sociale e culturale, alle realtà impegnate nei settori dell'assistenza sanitaria, dello sport dilettantistico, della tutela dei diritti e della solidarietà internazionale, offriamo un conto corrente davvero speciale. Nessuna spesa di tenuta conto ed un'alta remunerazione sicura ed indicizzata. Vi aspettiamo nelle nostre filiali per una consulenza gratuita e personalizzata.

**ContoNoProfit**  
Un aiuto per chi aiuta.

GRUPPO BANCARIO  
**Credito Valtellinese**  
VALORI IN CORSO

CREDITO VALTELLINESE, CREDITO ARTIGIANO, CREDITO SICILIANO,  
BANCA DELL'ARTIGIANATO E DELL'INDUSTRIA. [www.cmv.it](http://www.cmv.it)

## TARABINI ALESSANDRO s.n.c.

TINTEGGIATURE VERNICIATURE  
RIVESTIMENTI PLASTICI

Via Cà Bianca, 37/c - 23100 Sondrio - Tel. 0342 219620 - cell. 348 3868708